



A.S. 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 10 O.M. n. 67/2025)

**ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

Classe: 5° sez. B

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 17 comma 1 D. Lgs 62/2011 e art. 10 O.M. n. 67 del 31 marzo 2025, in conformità con le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con Nota prot. 10719/2017, illustra il percorso formativo compiuto dalla classe e si propone come riferimento ufficiale per la commissione d'esame.

INDICE

1. *Consiglio di classe*
2. *Elenco alunni*
3. *Presentazione dell'Istituto e del territorio*
4. *Profilo professionale dell'indirizzo e piano degli studi*
5. *Profilo della classe*
6. *Obiettivi realizzati (Obiettivi educativi/comportamentali, obiettivi cognitivi trasversali, obiettivi specifici)*
7. *Contenuti disciplinari svolti*
8. *Metodi didattici – Sussidi, materiali didattici – Strategie d'apprendimento - Tempi del percorso formativo*
9. *Verifiche e criteri di valutazione degli apprendimenti*
10. *Progetti ed attività integrative: insegnamento trasversale di Educazione Civica, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento PCTO e Attività di ampliamento dell'offerta formativa.*
11. *Attività di recupero, consolidamento e potenziamento*
12. *Attività preparatoria all'Esame di Stato*
13. *Elenco allegati*
 - *Programmi svolti*
 - *Griglia di correzione della Prima Prova dell'Esame di Stato*
 - *Griglia di correzione della Prima Prova dell'Esame di Stato per alunni DSA-BES*
 - *Griglia di correzione della Seconda Prova dell'Esame di Stato*
 - *Griglia di correzione della Seconda Prova dell'Esame di Stato per alunni DSA-BES*
 - *Griglia nazionale di valutazione della prova orale Esame di Stato*

1. CONSIGLIO DI CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe:

Alessandro De Luca	<i>Coordinatore didattico - Presidente</i>
Docente	Materia/e insegnata/e
ITALIANO	TONNINA GIULIA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MEO EDOARDO
ECONOMIA AZIENDALE	NOBILE PAOLA
ECONOMIA POLITICA	RUSSO EMANUELE
DIRITTO	RUSSO EMANUELE
INGLESE	PEDRUZZI ANDREA
SECONDA LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO	FINOCCHI FEDERICA
SECONDA LINGUA STRANIERA: FRANCESE	DI BERARDINO ELEONORA
STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE	PONTESILLI TIZIANA
MATEMATICA	NOBILE PAOLA

Docente coordinatore di classe:

Docente	Materia/e insegnata/e
PEDRUZZI ANDREA	INGLESE

Docenti nominati Commissari interni ai sensi dell'art. 12 co.2 O.M. 67/2025:

Docente	Materia/e insegnata/e
PONTESILLI TIZIANA	STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE
NOBILE PAOLA	ECONOMIA AZIENDALE
DI BERARDINO ELEONORA- FINOCCHI FEDERICA	SECONDA LINGUA STRANIERA (Francese-Spagnolo)

2. ELENCO ALUNNI

1	AGASI TOMMASO	19	PONTE MANUELA
2	BALDASSARI ALFREDO	20	PROVAZZA MIRKO
3	BALDI VITTORIA	21	PUZZONE FRANCESCO
4	BIANCHI RICCARDO	22	ROSSI GIULIA
5	CAFSHI KEVIN	23	SHEQJA ELSA
6	CAMAMO CHIARA		
7	CARRASCO KATIA ELISA		
8	CERVELLI MICHELA		
9	CRIVELLI MATTEO		
10	DELLA VALLE FILIPPO		
11	DI DESIDERO MARCO		
12	DRAGONI GIULIA		
13	GIANNOTTI CRISTINA		
14	GUIDA SIMONE		
15	KHOUDIER ANAS		
16	MISTRONI ALESSIO		
17	MOGGIA CAMILLA		
18	PATILLA VIGLI MICHELA ALESSANDRA		

3. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL TERRITORIO

L'Istituto PIO XII, costruito come scuola nel 1993, è ubicato all'interno di un complesso in cui insistono un Monastero e la scuola stessa; ha, quindi, sede autonoma, immersa nel verde, lontana dai rumori della città, pur vicinissima al centro. La scuola è dotata di parcheggio, di spazi aperti sufficientemente funzionali e di una palestra dove viene svolta l'attività di educazione fisica.

La struttura scolastica si sviluppa su due piani per complessive 21 aule. La scuola è dotata di:

- Campo/Palestra polifunzionale
- Centro sportivo convenzionato
- Laboratorio scientifico
- Laboratorio informatico multimediale
- Biblioteca d'Istituto
- Bar

L' Istituto PIO XII è ubicato in Via Galla Placidia, 63, in una zona popolata del quartiere Tiburtino, adeguatamente servita dai mezzi di trasporto pubblici, in un contesto di riferimento urbano che va dalla stazione Tiburtina della FS al G.R.A. Il contesto economico in cui l'Istituto PIO XII opera è eterogeneo; comunque le attività prevalenti interessano i settori terziario ed autonomo.

La popolazione della V[^] Circoscrizione rappresenta, nel complesso, il 6% della popolazione complessiva delle 20 Circoscrizioni capitoline.

La popolazione della V[^] Circoscrizione ha una densità di giovani più ampia rispetto alle altre Circoscrizioni della Capitale, e, di converso, una minore presenza di anziani al di sopra dei 65 anni d'età.

L'incremento naturale ed il trapianto di nuovi nuclei familiari trasferitisi in loco da altre zone di Roma, hanno portato ad un incremento notevole della popolazione a cui però non hanno fatto né fanno riscontro servizi vari, servizi di socializzazione e centri di aggregazione: il territorio risulta carente da questo punto di vista, con esclusione delle attività sociali solite delle parrocchie.

La V[^] Circoscrizione rappresenta in definitiva uno "spaccato" della popolazione medio - bassa romana in cui si alternano situazioni di relativo "benessere" e condizioni di disagio e di emarginazione. L'insufficienza delle strutture educative e di socializzazione post-scolastica, la scarsa rilevanza di punti di aggregazione sia per i giovani che per gli anziani, la conformazione eterogenea della popolazione residente dovuta anche alla crescente presenza di cittadini extracomunitari, pone l'istituto nelle condizioni di essere un punto di riferimento non solo per soddisfare un servizio scolastico, ma soprattutto per costituirsi come polo culturale in grado di fornire alcune risposte a questa complessa realtà.

4. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)

1. Premessa

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione **dell'istruzione tecnica e professionale** dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

2. Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. **I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le Linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le Linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework- EQF).**

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

La Legge n. 92/2019 introduce l'insegnamento trasversale dell'*Educazione Civica*, già "Cittadinanza e Costituzione", per tutti gli istituti di ogni ordine e grado e con il Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 viene prevista la progettazione di un'UDA dal singolo consiglio di classe in cui rientrano le competenze multidisciplinari.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Tre sono i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano **le tematiche dell'Educazione civica**: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

2.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia - sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione,
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
 - riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
 - riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
 - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
 - utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
 - riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
 - individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
 - riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
 - collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
 - utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
 - riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
 - padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
 - collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
 - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
 - padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
 - utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
 - cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
 - saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
 - analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro-fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, avranno acquisito le competenze (*life skills e soft skills*) per:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
 - riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
 - riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
 - analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
 - orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
 - intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
 - utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
 - distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
 - agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
 - elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
 - analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.
- Il Diplomato nell'indirizzo **Amministrazione, finanza e marketing** ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e dei processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Piano degli Studi

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e lettere Italiane	4	4	4	4	4
1° Lingua straniera: Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
2° Lingua Straniera: Francese/Spagnolo	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	3
TOTALE	32	32	32	32	32

5. PROFILO DELLA CLASSE

Parametri	Descrizione
Composizione	La classe è formata da 23 alunni, di cui 11 femmine e 12 maschi. Una parte di essi è arrivata all'anno conclusivo del triennio mediante esami di idoneità o da altri istituti, aggiungendosi al nucleo iniziale della classe.
Eventuali situazioni particolari	<p>All'interno del gruppo classe sono presenti anche alunni DSA e alunni con bisogni educativi speciali.</p> <p>Per essi è stato predisposto il PDP. Il CDC ha previsto anche ulteriori PDP per alunni con BES. E' stato pertanto deciso di elaborare un piano didattico personalizzato per ognuno di questi per permettere agli alunni un soddisfacente grado di raggiungimento degli obiettivi programmati.</p> <p>Il CDC ha altresì deciso di consentire l'uso degli strumenti compensativi adottati durante l'anno scolastico durante lo svolgimento delle prove di Esame di Stato per gli alunni DSA e BES con PDP (<i>art. 25 co.6 O.M. 67/2025</i>) e orientare gli stessi alunni per il colloquio (<i>art. 22 co.5 e co.7 O.M. 67/2025</i>) con un percorso definito in partenza che permetta agli allievi in questione di esprimersi al meglio, controllando il proprio stato emotivo.</p> <p>Quali strumenti compensativi, quindi, vengono ritenuti sia la disposizione di mappe concettuali e di appunti autoprodotti, come anche il percorso tematico già definito per la preparazione del colloquio di Esame di Stato.</p>
Situazione di partenza, atteggiamento verso le discipline, impegno allo studio e partecipazione al dialogo educativo.	<p>La provenienza da diverse esperienze scolastiche ed altrettanto diverse esperienze di vita non ha consentito la creazione di un gruppo classe omogeneo, sia per rendimento scolastico, sia per partecipazione al dialogo educativo. Ciò nonostante, alcuni studenti hanno lavorato con costanza e hanno raggiunto risultati soddisfacenti. Altri, a causa di lacune pregresse e per la disomogeneità di provenienza non hanno consentito un dialogo costante e continuo con il corpo docente. Tuttavia, nel corso dell'anno scolastico ogni alunno ha raggiunto un livello per lo meno sufficiente di preparazione che gli consenta di affrontare l'Esame di Stato. La partecipazione e il coinvolgimento, inoltre, sono stati più vivi nel Secondo Quadrimestre, probabilmente perché occorreva del tempo affinché le diversità si integrassero tra di loro. Il quadro di profitto complessivo può dirsi sufficiente, anche se non eterogeneo sotto il profilo dei risultati didattici conseguiti, in relazione ad attitudini, regolarità dell'applicazione ed elaborazione personale.</p> <p>Sono stati utilizzati, come supporti didattici video, fotocopie, riassunti, testi di verifica, slides, TIC e diverse metodologie didattiche quali <i>peer tutoring, cooperative learning, debate, flipped classroom</i>.</p>

Obiettivi conseguiti, abilità e competenze.

ITALIANO:

Nel complesso la classe si presenta eterogenea sia nei livelli di apprendimento che nella capacità di rielaborare i contenuti. Un gruppo si è distinto per attenzione, collaborazione e partecipazione durante le lezioni in classe, un altro gruppo, invece, è intervenuto meno a causa di evidenti difficoltà linguistiche riscontrate.

In quest'ultimo gruppo permane una carenza nell'uso della lingua italiana e nel consolidamento delle nozioni scolastiche.

Il profitto rimane comunque per la maggior parte della classe discreto o buono, evidenziando talvolta ottimi risultati.

Il percorso didattico ha cercato di favorire una crescita e una maturazione personale su quanto appreso piuttosto che un'acquisizione solamente mnemonica dei contenuti.

Si è cercato di fornire agli studenti strumenti di sistematizzazione, riflessione, ricerca di connessioni tra i vari livelli di analisi (testuale, intertestuale e storica) anche attraverso la rielaborazione di appunti, predisposizione di schemi, sintesi, esercitazioni, relative alle varie tipologie della prima prova, simulazioni di istituto. Una discrepanza, tuttavia, tra il rendimento orale e scritto è ancora evidente; quest'ultimo infatti risulta tuttora lacunoso.

STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

Il programma di Storia ha presentato vari approfondimenti, offrendo spunti tematici per un confronto maturo con l'educazione civica. Per renderne efficace il rendimento, il docente ha fornito alla classe materiali diversi (film, documentari, articoli di giornale, approfondimenti) tesi a colmare le lacune pregresse e ad interessare gli studenti in tematiche storiche ed attuali. Nel complesso la classe ha raggiunto in molti casi una discreta o buona preparazione.

La maggior parte degli alunni è sufficientemente in grado di collocare i fenomeni storici studiati nello spazio e nel tempo; sa effettuare confronti su fatti e concetti indicati, anche se in modo ancora pressoché superficiale, sa interpretare documenti, grafici e tabelle a supporto dell'analisi dei fatti storici tralasciando, però, le riflessioni critiche.

ECONOMIA AZIENDALE:

La classe sin dal principio presentava lacune nella preparazione di base, rispetto alle quali si è cercato di intervenire in modo puntuale e costruttivo, dati i percorsi scolastici discontinui e diversificati dei singoli studenti. La partecipazione alle attività curriculari è stata costante ed uniforme nell'impegno per tutti gli studenti, anche se la frequenza per la maggior parte della classe è stata frammentaria, per impegni lavorativi e familiari, ma comunque sufficiente per acquisire le competenze di base e le conoscenze adeguate. Un gruppo ristretto di alunni avendo manifestato interesse ed impegno costanti, ha conseguito un profitto pienamente sufficiente. La docente di Economia Aziendale ha adottato strategie didattiche individualizzate e personalizzate nell'intento di dare risposta ai diversi modi di apprendimento e di favorire il successo formativo dell'intera classe. Sono state utilizzate diverse metodologie specifiche della disciplina di indirizzo, quali *peer tutoring*, *debate*, *role playing* e *flipped classroom*. Si

sono anche privilegiate diverse TIC per l'acquisizione dei contenuti contabili.

Nel complesso i risultati conseguiti sono soddisfacenti.

Durante le verifiche, le prove, le esercitazioni e le simulazioni la classe ha utilizzato il manuale consultabile per l'Esame di Stato, quale strumento consentito per lo svolgimento. Gli studenti con BES hanno inoltre utilizzato i propri strumenti compensativi, quali formulari, appunti, mappe e schemi autoprodotti.

INGLESE:

Dal punto di vista strettamente didattico si rilevano notevoli lacune nella conoscenza delle strutture morfo-sintattiche e difficoltà nell'esposizione orale anche di semplici argomenti. Per quanto riguarda la partecipazione e l'impegno tutti hanno mostrato un atteggiamento responsabile verso lo studio. Rispetto alla situazione di partenza, in cui si era registrato un livello di competenza linguistica generalmente mediocre, il profilo globale in prossimità della fine dell'anno scolastico e dell'Esame di Stato, resta pressoché immutato, salvo alcune eccezioni. Anche se con difficoltà, per alcuni di essi il dialogo didattico-educativo è stato costruttivo ed ha portato a profitti sufficienti e, in rari casi, discreti. Tra gli obiettivi prefissati c'era quello di soddisfare i bisogni comunicativi professionali del settore specifico offrendo loro la possibilità di poter acquisire sia le nozioni teoriche fondamentali, sia le adeguate capacità operative, oltre che ampliare i propri orizzonti culturali e sociali mediante la trattazione di argomenti storico-letterari inglesi e americani, parallelamente a quelli trattati in italiano e storia. L'impegno prioritario è stato quello di coinvolgere tutti gli allievi nel percorso didattico-educativo affinché raggiungessero maggiori competenze in campo professionale e acquisissero conoscenze tali da favorire la loro crescita sociale e personale.

DIRITTO:

L'insegnante di Diritto, coadiuvato dai docenti di indirizzo, ha condotto le sue lezioni in modo dialogato e aperto, cui gli studenti hanno partecipato attivamente. Particolare attenzione è stata data all'approccio interdisciplinare, per cui il docente ha spesso sollecitato collegamenti non solo tra le due discipline di Diritto e di Economia Politica, ma anche con la Storia, le due discipline linguistiche e la disciplina di Economia Aziendale.

Le difficoltà dovute alla gestione di un gruppo così eterogeneo, proveniente da percorsi di studi diversi, sono state compensate dall'insegnante attraverso uno studio guidato in classe, accompagnato da una continua ripetizione e riflessione sugli argomenti trattati e supportato dall'uso costante di mappe concettuali, che hanno aiutato gli studenti a collegare i vari nuclei della materia. Nel complesso la classe ha manifestato interesse per gli argomenti trattati, e i risultati raggiunti sono più che soddisfacenti.

Il docente ha applicato i concetti giuridici per l'acquisizione di segmenti del curriculum di Educazione civica.

ECONOMIA POLITICA:

Il docente nell'insegnamento dell'Economia Politica, lavorando di pari passo con la docente di Economia Aziendale ha dato peso, nella valutazione, alla preparazione pregressa e alla diversità dei livelli di interessamento da

parte degli studenti. Ciò ha portato a procedere in alcuni casi ad una didattica individualizzata, tenendo conto dei livelli di partenza dei singoli alunni, dei loro punti deboli e dei loro punti di forza.

Ha raggiunto comunque gli obiettivi prefissati nella programmazione e i risultati sono da ritenersi soddisfacenti.

MATEMATICA:

La docente di Matematica, ha utilizzato un approccio didattico teso a promuovere lo sviluppo delle facoltà intuitive e logiche applicate alla disciplina di indirizzo, nonché delle attitudini sia analitiche che sintetiche. Per quanto riguarda i livelli di apprendimento, la classe nel complesso ha raggiunto i requisiti minimi di conoscenza.

Molti allievi presentavano gravi lacune nei prerequisiti di base, ciò ha pertanto spesso compromesso il loro profitto; in alcuni casi però, in seguito alla costante e puntuale attività di recupero curricolare e ad una maggiore applicazione nello studio, le difficoltà sono state parzialmente superate ed i risultati ottenuti sono stati pressoché apprezzabili. A causa della carente preparazione di base, il programma previsto ha subito un ridimensionamento: alcuni contenuti, infatti, non sono stati trattati con sufficiente approfondimento. Il rapporto con la classe risulta buono, costruito sul rispetto reciproco e su un dialogo costruttivo volto a risolvere le problematiche e le difficoltà incontrate dagli alunni nel corso dell'anno scolastico, sebbene la preparazione globale risulti ancora compromessa.

SECONDA LINGUA (FRANCESE E SPAGNOLO):

Nonostante l'eterogeneità della classe e le difficoltà iniziali, le docenti delle seconde lingue comunitarie (Francese e Spagnolo) sono concordi nell'affermare che una parte degli alunni ha sviluppato un discreto interesse per la disciplina, nonostante un rendimento iniziale alterno. Tutti hanno raggiunto gli obiettivi della programmazione e il dialogo comunicativo è stato sempre interessante e stimolante. La maggior parte degli studenti ha dimostrato di aver raggiunto risultati più che sufficienti e, in alcuni casi, più che soddisfacenti.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE:

La classe ha partecipato attivamente alle attività didattiche, con interesse e impegno, in un contesto sereno e costruttivo e in un'ottica collaborativa con l'insegnante e con i compagni. Buoni o ottimi nel complesso i risultati raggiunti.

In sintesi, si può affermare che gli obiettivi generali raggiunti dalla classe in termini di conoscenze, competenze e abilità, sono tutti di discreto livello. La classe ha affrontato gli argomenti trattati con interesse, gli allievi hanno sempre partecipato alle attività con motivazione e responsabilità. Il confronto tra alunni e docenti è stato pressoché proficuo e stimolante.

Nonostante le difficoltà del percorso pregresso la classe si presenta idonea ad affrontare l'Esame di Stato, seppur con conoscenze a tratti lacunose.

6. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi educativi/comportamentali:

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo:

- Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo;
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;
- La capacità di costruire un proprio sistema valoriale;
- Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione dei concetti di pluralismo e di libertà;
- Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti;
- Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto (rispettare gli orari, lasciare gli ambienti scolastici puliti e ordinati, ecc.);
- Acquisizione di autoefficacia, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo;
- Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola (assemblea di classe e di Istituto, visite guidate, viaggi di istruzione e conferenze, ecc.).

Obiettivi cognitivi trasversali:

Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta; capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;
- Capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse competenze di apprendimento e/o ricerca.

Obiettivi specifici

Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti nell'ambito delle specifiche discipline, si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti inserite nel profilo della classe.

7. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

I contenuti svolti nelle singole discipline sono esposti nei programmi redatti dai singoli docenti. Tali programmi vengono approvati dal Consiglio di Classe e allegati al presente Documento.

8. METODI DIDATTICI – SUSSIDI, MATERIALI DIDATTICI – STRATEGIE DI APPRENDIMENTO

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a metodologie diverse, tenendo presenti sia la natura e i bisogni della classe, sia la struttura delle singole discipline.

Disciplina	Lezione frontale	Lezione interattiva, <i>Flipped classroom</i>	Lavoro di gruppo, <i>Cooperative learning</i>	Lavoro in coppie d' aiuto	Lavoro per fasce di livello, <i>Peer tutoring</i>	<i>Problem Solving, Mastery learning</i>	Discussione guidata, <i>Debate</i>	Attività Laboratoriali, <i>Role palying</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X		X		X	X	
STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE	X	X				X	X	
ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X	X		X	X	
MATEMATICA	X	X	X	X		X	X	
DIRITTO	X	X		X		X	X	
ECONOMIA POLITICA	X	X		X		X	X	
LINGUA STRANIERA: INGLESE	X	X	X	X		X	X	
SECONDA LINGUA STRANIERA: FRANCESE	X	X	X	X		X	X	
SECONDA LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO	X	X	X	X		X	X	
SC. MOTORIE E SPORTIVE	X					X	X	
RELIGIONE	X	X	X				X	
EDUCAZIONE CIVICA	X	X				X	X	

Sussidi e materiali didattici

Disciplina	Libri di testo	Dispense	Vocabolari Manuali	Supporti multimediali	Attrezzature di laboratorio	Web
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X	X		X
STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE	X	X		X		X
ECONOMIA AZIENDALE	X	X				
MATEMATICA	X	X				
DIRITTO	X	X				X
ECONOMIA POLITICA	X	X				X
LINGUA STRANIERA INGLESE	X	X	X			X
SECONDA LINGUA STRANIERA: FRANCESE	X	X	X			X
SECONDA LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO	X	X	X			X
SC. MOTORIE E SPORTIVE	X					
RELIGIONE	X				X	X
EDUCAZIONE CIVICA		X	X			X

9. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

a) Verifiche

Le tipologie utilizzate per le prove di verifica sono state:

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
<ul style="list-style-type: none">• Componenti• Relazioni• Sintesi• Questionari aperti• Questionari a scelta multipla, Google moduli• Testi da completare• Esercizi	<ul style="list-style-type: none">• Relazioni su attività svolte• Interrogazioni• Interventi• Discussione su argomenti di studio, <i>Debate</i>• Simulazione colloquio	<ul style="list-style-type: none">• Prove contabili• Prove analitiche• Relazioni su attività Svolte, <i>Role playing</i>• Test strutturati e semi-strutturati

b) Criteria per la valutazione degli apprendimenti

Sono stabiliti per l'a.s. 2024/2025 dalle disposizioni presenti nell' O.M. n. 67 del 31 marzo 2025.

1. Criteria e disposizioni:

- **O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 concernente gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.**

Articolo 3

(Candidati interni)

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti: i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122; ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; iii. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi;
2. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "ammesso" e "non ammesso" all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c), sub i. e sub ii., sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati. L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è disposta anche in mancanza del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione per gli studenti di nazionalità italiana o straniera i quali, ai sensi dell'art. 192, comma 3, del Testo unico, sono stati regolarmente iscritti al percorso di studi avendo svolto parte della propria carriera scolastica presso sistemi formativi stranieri che non contemplano il rilascio del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Per l'assegnazione del credito finale (ultimi tre anni) si fa riferimento alla seguente tabella previste dal DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62.

Articolo 11
(Credito scolastico)

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e il penultimo anno.

Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

GRIGLIA di VALUTAZIONE GENERALE
Indicatori

Partecipazione ed impegno	Conoscenze	Competenza	Capacità	Abilità linguistica ed espressiva	Giudizio	Voto
Inadeguati	modeste	nessuna	nessuna	nessuna	Scarso	3
Frequenza saltuaria, comportamento passivo e demotivato	Lacunose e scarse	Incontra difficoltà ad applicare le poche conoscenze acquisite	Incapacità a rielaborare le scarse conoscenze acquisite	Povertà lessicale, carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche	Gravemente Insufficiente	4
Frequenza quasi regolare, partecipazione incerta, impegno discontinuo	Parziali e superficiali	Applica le sue conoscenze in modo parziale e con incertezze	Poca autonomia nell'organizzazione del lavoro e nella rielaborazione personale	Strutturazione e non sempre corretta del discorso e bagaglio lessicale essenziale	Insufficiente	5
Frequenza regolare, partecipazione attiva, impegno costante.	Essenziali	Sa applicare le sue conoscenze, anche se con qualche errore.	Rielabora i contenuti culturali acquisiti in maniera essenziale	Esposizione semplice ed ordinata con qualche improprietà lessicale.	Sufficiente	6
Frequenza assidua, partecipazione e impegno sistematici	Approfondite ma non complete	Sa applicare correttamente le conoscenze acquisite.	Rielabora i contenuti in maniera personale ed autonoma.	Strutturazione chiara ed organica del discorso, lessico appropriato	Discreto	7

Partecipazione attiva e costante	Approfondite e complete	Applica in modo corretto le conoscenze acquisite anche in contesti diversi.	Rielabora criticamente e effettuando collegamenti interdisciplinari	Esposizione sicura, corretta ed appropriata	Buono	8
Partecipazione costruttiva e responsabile.	Ampie e ben Strutturate.	Applica con facilità e senza errori i contenuti anche in presenza problemi complessi.	Evidenzia ottime capacità osservativa, di astrazione, di valutazione e di critica	Esposizione corretta, sicura ed originale. Uso del linguaggio specifico di ogni disciplina	Ottimo	9/10

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Per la valutazione del comportamento degli studenti, che deve “favorire l’acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell’esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare” (DPR n. 122/09), i docenti seguiranno i criteri riportati nella seguente tabella. Il voto in condotta farà media con gli altri voti ed il 5 significherà la non ammissione all’anno successivo o agli esami.

VOTO	In presenza della maggior parte dei seguenti indicatori
10	<ol style="list-style-type: none">1. Comportamento corretto e supporto alla classe;2. Frequenza assidua;3. Puntualità nel giustificare le assenze e i ritardi;4. Rispetto delle regole scolastiche;5. Regolarità nell’esecuzione dei compiti assegnati;6. Cura del materiale scolastico.
9	<ol style="list-style-type: none">1. Comportamento corretto;2. Frequenza regolare;3. Puntualità nel giustificare le assenze e i ritardi;4. Rispetto delle regole scolastiche;5. Regolarità nell’esecuzione dei compiti assegnati;6. Cura del materiale scolastico.
8	<ol style="list-style-type: none">1. Comportamento corretto;2. Frequenza quasi regolare;3. Discreta puntualità nel giustificare le assenze e i ritardi;4. Soddisfacente rispetto delle regole scolastiche;5. Discreto impegno nell’esecuzione dei compiti assegnati;
7	<ol style="list-style-type: none">1. Frequenza non molto regolare;2. Qualche ritardo nel giustificare le assenze e i ritardi;3. Accettabile rispetto delle regole scolastiche;4. Esecuzione dei compiti non sempre puntuale;5. Superficiale cura del materiale scolastico;6. Qualche richiamo del docente;7. Assenza di note.
6	<ol style="list-style-type: none">1. Comportamento appena accettabile, con richiami o note sul registro o sospensione per non più di quindici giorni;2. Frequenza irregolare;3. Mancata giustificazione delle assenze e dei ritardi;4. Poco rispetto delle regole scolastiche;5. Saltuario impegno nell’esecuzione dei compiti assegnati;6. Inadeguata cura del materiale scolastico;
5	<ol style="list-style-type: none">1. Comportamento scorretto e sanzioni disciplinari con sospensione superiore a quindici giorni.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE SCRITTE E ORALI

Voto	Conoscenze	Competenze	Capacità
1/3	Nessuna conoscenza o conoscenze gravemente errate	Assenti o scarsi interesse, partecipazione, impegno	<ul style="list-style-type: none"> - Non sa effettuare alcuna analisi e sintesi - Commette gravi errori - Si esprime in modo disorganico
4	Conoscenze frammentarie e estremamente lacunose	Commette errori diffusi	<ul style="list-style-type: none"> - Non è in grado di effettuare analisi e sintesi. - Si esprime in modo improprio, incerto e limitato
5	Conoscenze carenti e superficiali	Commette qualche errore anche nella esecuzione di compiti semplici	<ul style="list-style-type: none"> - Non si orienta di fronte a situazioni nuove - Effettua analisi e sintesi solo parzialmente e con imprecisioni - Si esprime con una terminologia imprecisa - L'esposizione è prevalentemente mnemonica
6	Conoscenze essenziali complete con qualche imperfezione	Sa cogliere il senso e interpretare in modo semplice ma corretto i contenuti di informazioni semplici	<ul style="list-style-type: none"> - Sa gestire in modo corretto semplici situazioni nuove - Effettua analisi e sintesi con sufficiente autonomia - Utilizza un linguaggio semplice ma corretto
7	Conoscenze nel complesso complete	Sa interpretare e ridefinire un concetto	<ul style="list-style-type: none"> - Effettua analisi corrette e coerenti - Sa impiegare correttamente ed autonomamente le conoscenze acquisite - Utilizza un linguaggio disciplinare con discreta proprietà e sicurezza
8	Conoscenze complete e approfondite	Sa cogliere implicazioni e determinate correlazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisisce concetti e contenuti abbastanza complessi e sa rielaborarli con una buona capacità di analisi e di sintesi - Si esprime in modo corretto e sicuro utilizzando una ricca e appropriata terminologia
9/10	Conoscenze complete, approfondite e ampliate	Sa cogliere implicazioni e determinare correttamente correlazioni anche in ambiti diversi	<ul style="list-style-type: none"> - Sa stabilire relazioni tra gli elementi di un insieme - Sa rielaborare autonomamente, evidenziando originalità, senso critico, capacità di analisi e sintesi, in situazioni complesse - Si esprime in modo corretto e fluido,

			utilizzando una ricca e appropriata terminologia
--	--	--	--

10. PROGETTI ED ATTIVITA' DEL TRIENNIO

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Ai sensi del Decreto ministeriale del 7 settembre 2024 tre sono i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano **le tematiche dell'Educazione civica**: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

1. *COSTITUZIONE*
2. *SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'*
3. *CITTADINANZA DIGITALE*

Nell'arco delle 33 ore annuali previste per la disciplina, i docenti potranno proporre attività che sviluppino conoscenze e abilità relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto.

Il curricolo di *Educazione civica* è stato sviluppato secondo le modalità organizzative previste e stabilite dal Collegio dei Docenti. I singoli Consigli di Classe hanno attuato un percorso di apprendimento programmato a inizio anno scolastico, svolto mediante lezioni somministrate dai singoli docenti.

I contenuti e le attività del curricolo sono stati inseriti trasversalmente nei contenuti e nelle attività didattiche del preesistente curricolo disciplinare ed eventuali ulteriori declinazioni di quanto previsto dal D.M. suddetto e dalle Linee guida ministeriali di attuazione nelle singole discipline sono state inserite nelle singole programmazioni disciplinari, al fine di far acquisire agli studenti le conoscenze e le competenze di base contemplate dal legislatore.

Il Consiglio di Classe alla guida del Coordinatore per l'insegnamento della materia di *Educazione civica*, il Prof. Giulia Tonnina, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti argomenti riassunti nella seguente tabella:

EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Costituzione: nascita e caratteri	STORIA- DIRITTO

L'Ordinamento dello Stato	STORIA – DIRITTO- ECONOMIA POLITICA
Nascita dei diritti umani	STORIA- DIRITTO
Il Giorno della Memoria: testimoniare la Shoah	ITALIANO-STORIA-DIRITTO-ECONOMIA AZIENDALE
Sviluppo sostenibile: Comportamenti sostenibili e cittadinanza attiva	SCIENZE MOTORIE – ECONOMIA AZIENDALE – ECONOMIA POLITICA
Agenda 2030	SCIENZE MOTORIE- ECONOMIA POLITICA – ECONOMIA AZIENDALE- DIRITTO
Cittadinanza digitale: I social network	ECONOMIA AZIENDALE - DIRITTO

PROGETTI DI PCTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto inoltre, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro):

PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) ALTERNANZA SCUOLA LAVORO		
Titolo del percorso	n. ore	Periodo
Giornalisti per un giorno	50	Settembre 2024 Maggio 2025
La formazione dei lavoratori in tema di Prevenzione e sicurezza sul lavoro	12	Settembre 2024
Educazione digitale: Coca-Cola 2025	25	Settembre 2024 Maggio 2025
Educazione digitale: Sportello Energia Leroy Merlin	35	Settembre 2024 Maggio 2025
La Repubblica (Scuola.net)	40	Settembre 2024 Maggio 2025

Orizzonti connessi (Scuola.net)	30	Settembre 2024 Maggio 2025
Skill Up – La Fabbrica (Scuola.net)	25	Dicembre 2024
Progetto O.P.S.S – ITS Academy	3	Aprile 2025

Nel documento di classe sono annotate le certificazioni di PCTO che hanno coinvolto gli alunni della classe. Per la visione dei singoli progetti si rimanda al fascicolo personale o PORTFOLIO del singolo studente dove sono custodite le certificazioni relative all'attività svolta singolarmente.

PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Percorsi pluridisciplinari:

Il C.d.C., ha individuato tra i contenuti disciplinari oggetto di particolare attenzione (sulla base dei programmi in allegato), quattro specifici nuclei tematici o macro-aree multidisciplinari, che possono agevolare la predisposizione del materiale scelto dalla Commissione ai sensi dell'art. 22, co. 3-4-5 dell'O.M. suddetta.

Per gli studenti con BES, tra gli strumenti compensativi adottati, viene consentita la predisposizione di uno specifico percorso tematico già definito per la preparazione del colloquio di Esame di Stato.

- **“GUERRA E PACE”**
- **“TECNOLOGIA E PROGRESSO”**
- **“CRISI SVILUPPO CONTROLLO”**
- **“L'UOMO NELLE ISTITUZIONI”**

11. ATTIVITA' DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO

Attività di recupero

Gli interventi di recupero e potenziamento hanno riguardato tutte le discipline e sono stati attuati dopo lo scrutinio del I quadrimestre:

<ul style="list-style-type: none">· Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe· Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia· Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato· Peer tutoring· Stimoli all'autovalutazione: la metacognizione· Attività di studio tramite <i>Sportello Help</i>, con docenti di disciplina per cui lo studente ha fatto esplicita richiesta di recupero e/o potenziamento.

12. ATTIVITÀ PREPARATORIA ALL'ESAME DI STATO

1. Sono state eseguite Simulazione della Prima Prova d'Esame in data 28/03/2025 e 08/05/2025. La simulazione è avvenuta, previa esercitazioni e seguendo la normativa della riforma dell'esame stabilita dal d.lgs. 62/2017 art.17 co. 3 e secondo il quadro di riferimento allegato al D.M. 21 novembre 2019, 1095. Si è, dunque, deciso di somministrare agli studenti le tracce ministeriali oggetto di prima prova di Esami di Stato dei precedenti anni scolastici. La simulazione è stata corretta secondo gli indicatori della griglia di correzione elaborata dal CDC seguendo le indicazioni del d.lgs. 62/2017 e convertita già in 20esimi secondo l'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025.
2. Per quanto concerne, invece, l'attività preparatoria alla Seconda Prova, sono state eseguite due simulazioni in data 24/03/2025 e 07/05/2025. Come criteri per la scelta delle tracce della Seconda Prova di Economia Aziendale sono stati presi in considerazione la preparazione degli studenti componenti la classe, il raggiungimento degli obiettivi predisposti nella programmazione iniziale, lo svolgimento del programma didattico e il grado di apprendimento generale acquisito. Si è, dunque, deciso di somministrare agli studenti i temi di Economia aziendale ministeriali oggetto di seconda prova di Esame di Stato dei precedenti anni scolastici. Le simulazioni sono state corrette secondo gli indicatori della griglia di correzione elaborata dal CDC seguendo le indicazioni del d.lgs. 62/2017 e convertita già in 20esimi secondo l'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025.
3. La simulazione della prova orale è invece prevista nelle date 29-30/05/2025, con facente funzioni di Presidente il Coordinatore Didattico Alessandro De Luca. I ragazzi saranno guidati nell'elaborazione di un percorso interdisciplinare a partire dalla consegna del materiale previsto per l'avvio del colloquio dell'Esame di Stato. Il CDC, come già stabilito, utilizzerà nella scelta dei materiali il criterio delle aree tematiche, ivi indicate.

13. ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO A: *Programmi svolti*

- Lingua e Letteratura Italiana
- Storia Cittadinanza e Costituzione
- Economia politica
- Economia Aziendale
- Seconda Lingua straniera: Francese
- Seconda Lingua straniera: Spagnolo
- Matematica
- Inglese
- Diritto
- Scienze Motorie e Sportive

ALLEGATO B: *Griglia di correzione della prima prova scritta*

ALLEGATO C: *Griglia di correzione della prima prova scritta per alunni DSA-BES*

ALLEGATO D: *Griglia di correzione della seconda prova scritta*

ALLEGATO E: *Griglia di correzione della seconda prova scritta per alunni DSA-BES*

ALLEGATO F: *Griglia di valutazione nazionale della prova orale*

PROGRAMMA DIDATTICO

Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	ITALIANO
CLASSE	VB
INDIRIZZO	AFM
DOCENTE	TONNINA GIULIA
LIBRO DI TESTO	SCOPRIRAI LEGGENDO 3

MODULO N. 1	Contenuti cognitivi U.D.
Il Verismo	U.D. 1 Naturalismo e Verismo: caratteristiche generali e rapporto con il Positivismo Emile Zola: <i>Germinale</i> Giovanni Verga: <ul style="list-style-type: none">- Vita e poetica;- Le nuove tecniche narrative;- Le opere (<i>Nedda</i>, <i>Rosso Malpelo</i>. <i>I Malavoglia</i>, <i>Mastro don Gesualdo</i>. <i>I Malavoglia</i>).- Analisi "Nedda" e dal <i>Mastro don Gesualdo</i> "La morte di Mastro-don Gesualdo"

MODULO N. 2	Contenuti cognitivi U.D.
Il Decadentismo	U.D. 1 Il Decadentismo: caratteristiche generali U.D. 2 Gabriele D'Annunzio: <ul style="list-style-type: none">- Vita e poetica;- Concetto di superuomo;- Produzione poetica: Il piacere (in generale);- Analisi da <i>Alcyone</i>: "La pioggia nel pineto" U.D. 3 Giovanni Pascoli: <ul style="list-style-type: none">- Vita e poetica;- Produzione poetica (<i>Myricae</i> e cenni su <i>I Canti di Castelvecchio</i> e <i>I Poemetti</i>);- Analisi da <i>Myricae</i>: "X Agosto" e "Tuono".

MODULO N. 3	Contenuti cognitivi U.D.
Il Futurismo	U.D.1 Il Futurismo: caratteristiche generali; - Analisi del <i>Manifesto futurista</i> (dispensa)

MODULO N. 4	Contenuti cognitivi U.D.
Il Romanzo nel primo Novecento	U.D. 1 Italo Svevo: <ul style="list-style-type: none">- Vita;

	<ul style="list-style-type: none"> - La poetica: l'incontro con la psicoanalisi e le soluzioni formali. L'inetto e la dissoluzione delle forme narrative. - Le opere: <i>Una Vita, Senilità, La coscienza di Zeno</i>; - Analisi da <i>La coscienza di Zeno: Prefazione e preambolo, L'ultima sigaretta</i>. <p>U.D. 2 Luigi Pirandello:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e poetica; - Le opere: <i>Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila</i>; - Analisi da <i>L'Umore: Il sentimento del contrario</i>. Da <i>Novelle per un anno: Il treno ha fischiato</i>. Da <i>Il fu Mattia Pascal: Io sono il fu Mattia Pascal</i>.
--	---

MODULO N. 5	Contenuti cognitivi U.D.
L'Ermetismo	<p>U.D. 1 L'Ermetismo: caratteristiche generali;</p> <p>U.D. 2 Giuseppe Ungaretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e poetica; - Le opere: <i>L'allegria</i> - Analisi da <i>L'allegria: Soldati, San Martino del Carso, Tappeto</i>; <p>U.D. 3 Eugenio Montale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e poetica; - Le opere: <i>Ossi di Seppia</i>; - Analisi da <i>Ossi di Seppia</i>: "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale" <p>U.D. 4 Salvatore Quasimodo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e poetica; caratteristiche generali; produzione poetica (in generale); <i>Èrato e Apollion</i>; - Analisi da <i>Èrato e Apollion: Ed è subito sera</i>.

MODULO N. 6	Contenuti cognitivi U.D.
Il Neorealismo	<p>U.D. 1 Il Neorealismo: caratteristiche generali;</p> <p>U.D. 2 Primo Levi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e poetica; - Analisi di <i>Se questo è un uomo</i> (dispensa): poesia e i primi tre capitoli <p>MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA: LA NASCITA DEI DIRITTI UMANI E DEI VALORI CHE ISPIRANO GLI ORDINAMENTI EUROPEI E INTERNAZIONALI E LE CARTE CHE LI SALVAGUARDANO; SHOAH: LA TESTIMONIANZA DI PRIMO LEVI</p>

PROGRAMMA DIDATTICO

Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	STORIA
CLASSE	VB
INDIRIZZO	AFM
DOCENTE	PONTESILLI TIZIANA
LIBRO DI TESTO	E. Zanette, M. Galli; <i>Pronti per la storia, per il quinto anno</i>; Bruno Mondadori

MODULO N. 1	Contenuti cognitivi U.D.
LA II RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E IL PRIMO NOVECENTO	U.D. 1 La società di massa: <ul style="list-style-type: none">- la Belle Epoque;- la seconda rivoluzione industriale;- Nazioni e Nazionalismi. U.D. 2 L'età Giolittiana: <ul style="list-style-type: none">- caratteristiche generali;- La politica delle riforme;- Industrializzazione e squilibri dello sviluppo;- Guerra di Libia e fine dell'età giolittiana.

MODULO N. 2	Contenuti cognitivi U.D.
LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA	U.D. 1 La Grande guerra: <ul style="list-style-type: none">- Cause e inizio della Guerra.- Lo scoppio del conflitto- L'Italia dal neutralismo all'intervento- La guerra di Trincea- Dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto.- I trattati di pace U.D. 2 La rivoluzione Russa (accenni)

MODULO N. 3	Contenuti cognitivi U.D.
CRISI DELLE DEMOCRAZIE E REGIMI TOTALITARI	U.D. 1 La crisi dell'Europa nel dopoguerra: <ul style="list-style-type: none">- La crisi del dopoguerra- Il biennio rosso U.D. 2 Il ventennio fascista: <ul style="list-style-type: none">- Crisi dello stato liberale e nascita del fascismo U.D. 3 Economia mondiale tra le due guerre: <ul style="list-style-type: none">- La Crisi del '29- Roosevelt e il New Deal U.D. 4 Il Nazismo: <ul style="list-style-type: none">- La nascita del partito nazionalsocialista e l'ascesa di Hitler- Il nazismo al potere- Il Terzo Reich- Economia e società

	<p>U.D. 5 La seconda guerra mondiale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1939-40: la “guerra lampo” - L’Italia in guerra - La resistenza in Italia e in Europa - Fine del conflitto e nuovi equilibri - La Shoah <p>MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA: IL GIORNO DELLA MEMORIA: TESTIMONIARE LA SHOAH. VISIONE DEL DOCUMENTARIO “VIAGGIO SENZA RITORNO” DI ALBERTO ANGELA</p>
--	--

MODULO N. 4	Contenuti cognitivi U.D.
<p>L’ETÀ DEI BLOCCHI CONTRAPPOSTI</p>	<p>U.D. 1 L’Italia Repubblicana:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Economia e società nella crisi del dopoguerra - Dalla monarchia alla Repubblica - La Costituente - La Costituzione del 1948 e la nascita della Repubblica <p>MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA: NASCITA DELLA COSTITUZIONE; ORGANI DELLO STATO ITALIANO E LORO FUNZIONAMENTO (PARLAMENTO, GOVERNO, MAGISTRATURA, PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E CORTE COSTITUZIONALE); EVOLUZIONE DEL DIRITTO DI VOTO E CENNI SUI SISTEMI ELETTORALI; LA NASCITA DEI DIRITTI UMANI E DEI VALORI CHE ISPIRANO GLI ORDINAMENTI EUROPEI E INTERNAZIONALI E LE CARTE CHE LI SALVAGUARDANO</p> <p>U.D. 2 La guerra fredda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano Marshall - Le cause della guerra fredda e la sua periodizzazione

PROGRAMMA DIDATTICO ANNUALE

Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	ECONOMIA POLITICA
CLASSE	VB
INDIRIZZO	AFM
DOCENTE	RUSSO EMANUELE
LIBRO DI TESTO	MARIA RITA CATTANI – FLAVIA ZACCARINI, <i>Economia, Stato e sistema tributario</i>, PEARSON

MODULO N. 1	Contenuti cognitivi U.D.
L'ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA	<p>U.D.1: L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA</p> <ul style="list-style-type: none">- Lo Stato e l'attività finanziaria pubblica- Le principali funzioni dell'attività finanziaria pubblica- I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica- I bisogni, i beni e i servizi pubblici- I beni del demanio e del patrimonio- Le imprese pubbliche e le privatizzazioni- L'economia finanziaria pubblica e le altre discipline <p>U.D.2: I FONDAMENTI TEORICI DELL'ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA</p> <ul style="list-style-type: none">- La teoria classica- Il pensiero marxista e l'impostazione neoclassica- Le teorie politico-sociologiche- L'apporto keynesiano e la controrivoluzione liberista <p>U.D. 3: GLI STRUMENTI E LE FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA</p> <ul style="list-style-type: none">- Le imperfezioni del mercato e l'intervento pubblico- La politica economica- Le politiche sociali.

MODULO N. 2	Contenuti cognitivi U.D.
LE POLITICHE DELLA SPESA E DELL'ENTRATA	<p>U.D. 1: LE SPESE PUBBLICHE</p> <ul style="list-style-type: none">- Le motivazioni della spesa pubblica;- La classificazione delle spese pubbliche;- La misurazione della spesa pubblica e il suo aumento nel tempo;- Le spese sociali;- Il Servizio sanitario nazionale <p>U.D. 2: LE ENTRATE PUBBLICHE</p> <ul style="list-style-type: none">- La classificazione delle entrate pubbliche- Imposte, tasse e contributi- La pressione tributaria
MODULO N. 3	Contenuti cognitivi U.D.

L'IMPOSTA: PRINCIPI ED EFFETTI	<p>U.D.1: LE TIPOLOGIE E I CARATTERI DELL'IMPOSTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli elementi dell'imposta - Le imposte dirette e le imposte indirette - Le imposte personali e reali - Le imposte proporzionali e progressive <p>U.D 2: I PRINCIPI GIURIDICI DELL'IMPOSTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il problema dell'equità impositiva - Le prime teorie di ripartizione del calcolo tributario - Il moderno principio di capacità contributiva - Il principio dell'universalità dell'imposta e le sue deroghe <p>U.D. 3: LE TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLE IMPOSTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - I principi amministrativi delle imposte - L'accertamento - Il versamento <p>U.D. 4: GLI EFFETTI ECONOMICI DELL'IMPOSTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli effetti macroeconomici e microeconomici - Il fenomeno dell'evasione fiscale - L'elusione - La rimozione - La traslazione - La capitalizzazione dell'imposta.
MODULO N. 4	Contenuti cognitivi U.D.
IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO: LE IMPOSTE DIRETTE	<p>U.D.1: L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura del sistema tributario italiano - I caratteri dell'Irpef - I Soggetti passivi - La base imponibile - La determinazione dell'imposta <p>U.D.2: L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - I caratteri dell'Ires - I soggetti passivi e la base imponibile - Il calcolo dell'Ires - Società di capitali e doppia tassazione - La tassazione dei gruppi societari <p>U.D.3: L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - La dichiarazione dei redditi - I controlli - La riscossione - L'accertamento con adesione - Trasparenza e diritto di accesso - L'autotutela tributaria
MODULO N. 5	Contenuti cognitivi U.D.

<p>IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO: LE IMPOSTE INDIRETTE</p>	<p>U.D.1: L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il valore aggiunto e il calcolo dell'IVA - I caratteri dell'IVA - I presupposti dell'Iva e le operazioni ai fini Iva - Esigibilità, detrazione e rivalsa - Gli obblighi dei soggetti passivi Iva - Le operazioni con l'estero <p><i>MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA: ORGANI DELLO STATO E LORO FUNZIONAMENTO (PARLAMENTO, GOVERNO, MAGISTRATURA, PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E CORTE COSTITUZIONALE); AGENDA 2030 UNIONE EUROPEA E ONU</i></p>
--	---

PROGRAMMA DIDATTICO ANNUALE

Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	ECONOMIA AZIENDALE
CLASSE	VB
INDIRIZZO	AFM
DOCENTE	NOBILE PAOLA
LIBRO DI TESTO	L'AZIENDA PASSO PASSO 2.0- SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO - VOL 3 - ED. PEARSON

MODULO N. 1	Contenuti cognitivi U.D.
LA GESTIONE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI	U.D. 1 LE CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI U.D. 2 IL PROCESSO GESTIONALE E LE STRATEGIE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI U.D. 3 LA CONTABILITA' GENERALE - CO.GE. U.D. 4 LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO, DI EPILOGO E DI CHIUSURA

MODULO N. 2	Contenuti cognitivi U.D.
LA CONTABILITA' GESTIONALE E IL CONTROLLO DI GESTIONE	U.D. 1 LA CONTABILITA' ANALITICO GESTIONALE (COA) E LA CLASSIFICAZIONE DEI COSTI U.D. 2 CONCETTI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA U.D. 3 BREAK EVEN ANALYSIS, DIAGRAMMA DI REDDITIVITA', B.E.P. U.D. 4 PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO. IL BUDGETING U.D. 5 BUSINESS PLAN E PIANO DI MARKETING

MODULO N. 3	Contenuti cognitivi U.D.
IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO	U.D. 1 IL BILANCIO D'ESERCIZIO E LE SUE FUNZIONI U.D. 2 PRINCIPI DI REDAZIONE E LA REVISIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO: STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO, NOTA INTEGRATIVA E RENDICONTO FINANZIARIO U.D. 3 LA RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO <ul style="list-style-type: none">• STATO PATRIMONIALE riclassificato secondo il criterio finanziario• CONTO ECONOMICO riclassificato <i>a valore aggiunto e a costi e ricavi del venduto</i> U.D. 4 ANALISI DI BILANCIO PER INDICI: <ul style="list-style-type: none">• ANALISI FINANZIARIA, PATRIMONIALE ED ECONOMICA: MARGINI FINANZIARI, INDICI DI STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA, INDICI DI REDDITIVITA'.• IL BILANCIO CON DATI A SCELTA U.D. 5 IL BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE
MODULO N. 4	Contenuti cognitivi U.D.

<p>LE BANCHE E LE OPERAZIONI BANCARIE</p>	<p>U.D. 1 LE FUNZIONI DELL'IMPRESA BANCARIA U.D. 2 SISTEMA BANCARIO E AUTORITA' CREDITIZIE. U.D. 3 LE OPERAZIONI DI RACCOLTA. I SERVIZI U.D. 4 LE OPERAZIONI DI IMPIEGO FONDI</p> <p><i>MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA: AGENDA 2030: COMPORTAMENTI SOSTENIBILI E CITTADINANZA ATTIVA; SVILUPPO SOSTENIBILE: AMBIENTE, ECONOMIA; IL GIORNO DELLA MEMORIA: TESTIMONIARE LA SHOAH: VISIONE DEL DISCORSO DI LILIANA SEGRE.</i></p>
--	---

PROGRAMMA DIDATTICO ANNUALE

Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	FRANCESE
CLASSE	VB
INDIRIZZO	AFM
DOCENTE	DI BERARDINO ELEONORA
LIBRO DI TESTO	Prioritaire 2.0/Techniques de communication + dispense

MODULO N. 1	Contenuti cognitivi U.D.
LITTÉRATURE	U.D.1 Introduction au Xix siècle : Le Naturalisme U.D.2 Le Naturalisme VS le Réalisme U.D.3 Un auteur du siècle : Emile Zola (son Histoire) U.D.4 L'Assommoir et Germinal

MODULO N. 2	Contenuti cognitivi U.D.
DROIT	U.D.1 Les Institutions et la Constitution françaises U.D.2 Les élections en France et le Président de la République U.D.3 La question économique de l'état français U.D.4 Les pouvoirs en France
MODULO N. 3	Contenuti cognitivi U.D.
HISTOIRE	U.D.1 La Première Guerre Mondiale U.D.2 La Prouse envahit la France et la R. Surréaliste U.D.3 La Seconde guerre mondiale U.D.4 L'après-guerre- 1945 U.D.5 La IVème République et la Vème U.D.6 La France en guerre (dix ans après la guerre) U.D.7 La Bourse à New York U.D.8 La crise du '29 (Wall Street)
MODULO N. 4	Contenuti cognitivi U.D.
ECONOMIE	U.D.1 La Gestion d'une entreprise U.D.2 Le "cout" U.D.3 La Banque U.D.4 Les opérations bancaires U.D.5 Le compte online

PROGRAMMA DIDATTICO ANNUALE

Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	SPAGNOLO
CLASSE	VB
INDIRIZZO	AFM
DOCENTE	FEDERICA FINOCCHI

LIBRO DI TESTO	Dispense fornite dalla docente
----------------	---------------------------------------

MODULO N. 1	Contenuti cognitivi U.D.
Historia y Literatura (1)	U.D. 1 Realismo Español – Marco histórico, cultural y literario U.D. 2 Benito Pérez Galdós – <i>Fortunata y Jacinta</i>

MODULO N. 2	Contenuti cognitivi U.D.
Organización política de España	U.D. 1 Administración pública U.D. 2 Constitución y administración española

MODULO N. 3	Contenuti cognitivi U.D.
Economía de empresa	U.D. 1 Gestión de empresa U.D. 2 Los factores de producción U.D. 3 El plan de negocio U.D. 4 Los costes U.D. 5 El punto de equilibrio

MODULO N. 4	Contenuti cognitivi U.D.
Historia y Literatura (2)	U.D. 1 La Caída de la Bolsa de Nueva York de 1929 U.D. 2 La Guerra civil U.D. 3 El franquismo U.D. 4 La transición democrática

MODULO N. 5	Contenuti cognitivi U.D.
Los Bancos y los servicios bancarios	U.D. 1 Los bancos U.D. 2 La banca virtual U.D. 3 El Banco de España U.D. 4 Actividades bancarias típicas U.D. 5 Los productos bancarios más conocidos U.D. 6 Los préstamos bancarios U.D. 7 Las tarjetas bancarias

PROGRAMMA DIDATTICO ANNUALE

Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	MATEMATICA
CLASSE	VB
INDIRIZZO	AFM
DOCENTE	NOBILE PAOLA
LIBRO DI TESTO	MATEMATICA PER ISTITUTI TECNICI ECONOMICI. FRASCINI, GRASSI. SPEZIA, ATLAS - DISPENSE PRODOTTE DAL DOCENTE

MODULO N. 1	Contenuti cognitivi U.D.
RECUPERO DI CONCETTI BASE E PREREQUISITI	U.D. 1 L'ALGEBRA LINEARE: EQUAZIONI, DISEQUAZIONI, SISTEMI E METODI DI RISOLUZIONE U.D.2 ELEMENTI DI GEOMETRIA ANALITICA: RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLA RETTA E DELLA PARABOLA U.D. 3 LA STATISTICA DESCRITTIVA: CENNI

MODULO N. 2	Contenuti cognitivi U.D.
LE FUNZIONI	U.D. 1 DEFINIZIONE DI FUNZIONE U.D. 2 CONCETTO DI DOMINIO E SUA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA U.D. 3 DERIVATE PARZIALI E RICERCA DEI MASSIMI/MINIMI

MODULO N. 3	Contenuti cognitivi U.D.
LE FUNZIONI ECONOMICHE	U.D. 1 CONCETTO DI COSTO E CURVA DEI COSTI: COSTO VARIABILE, COSTO FISSO, COSTO TOTALE U.D. 2 LA CURVA DEI RICAVI U.D. 3 FUNZIONE DI OFFERTA E FUNZIONE DI DOMANDA. RAPPRESENTAZIONE DELLE CURVE; LEGGE DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA: GRAFICI E CARATTERISTICHE U.D. 4 RICERCA DEL PREZZO DI EQUILIBRIO U.D. 5 LA BREAK EVEN ANALYSIS: IL BREAK EVEN POINT U.D. 6 MASSIMIZZAZIONE DEI RICAVI E DEL PROFITTO, MINIMIZZAZIONE DEI COSTI

MODULO N. 4	Contenuti cognitivi U.D.
APPLICAZIONI MATEMATICHE ALL'ECONOMIA	U.D. 1 SCOPI E METODI DELLA RICERCA OPERATIVA: CENNI STORICI U.D. 2 L'ANALISI FUNZIONALE DI VITO VOLTERRA: CENNI STORICI U.D. 3 LA FUNZIONE DI PRODUZIONE A DUE VARIABILI: METODO GRAFICO U.D. 4 LA MACCHINA DI ALAN TURING: IL SISTEMA INFORMATIVO IN ECONOMIA U.D. 5 LA TEORIA DEI GIOCHI DI NASH

PROGRAMMA DIDATTICO ANNUALE

Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	INGLESE
CLASSE	VB
INDIRIZZO	AFM
DOCENTE	PEDRUZZI ANDREA

LIBRO DI TESTO	DISPENSE AUTOPRODOTTE DAL DOCENTE
-----------------------	--

MODULO N. 1	Contenuti cognitivi U.D.
History and Literature(1)	U.D. 1 The Victorian Age U.D. 2 Workhouses U.D. 3 C. Dickens – <i>Oliver Twist</i> (Plot) U.D. 4 O. Wilde – <i>The Picture of Dorian Gray</i> (Plot)

MODULO N. 2	Contenuti cognitivi U.D.
Government and Politics	U.D. 1 The UK Government a) <i>The Crown</i> b) <i>The Parliament</i> c) <i>The Government</i> d) The Law Courts U.D. 2 The USA Government a) <i>The Executive Power</i> b) <i>The Legislative Power</i> c) <i>The Judiciary Power</i> d) <i>State Government</i>

MODULO N. 3	Contenuti cognitivi U.D.
History and Literature (2)	U.D. 1 The I World War in the UK and the USA U.D. 2 Wall Street Crash U.D. 3 James Joyce (cenni su <i>Dubliners</i> and <i>Ulysses</i>)

MODULO N. 4	Contenuti cognitivi U.D.
Finance and Economy	U.D. 1 Costs U.D. 2 Break even point U.D. 3 Budget U.D. 4 Business Plan

MODULO N.5	Contenuti cognitive U.D.
History and Literature (3)	U.D. 1 The II World War in the UK and USA a) <i>The Battle of Britain</i> b) <i>Winston Churchill</i> U.D. 2 Hitler U.D. 3 The Holocaust

	U.D. 4 George Orwell – <i>1984</i> and <i>Animal Farm</i> U.D. 5 Martin Luther King
--	--

MODULO N.6	Contenuti cognitive U.D.
Banking	U.D. 1 Banking system a) <i>The Central Banks</i> b) <i>Retail banks</i> c) <i>Commercial banks</i> U.D. 2 Digital banking

PROGRAMMA DIDATTICO ANNUALE

Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	DIRITTO
CLASSE	VB
INDIRIZZO	AFM
DOCENTE	RUSSO EMANUELE
LIBRO DI TESTO	Il nuovo sistema di diritto. Autore: Maria Rita Cattani, ed. Pearson

MODULO N. 1	Contenuti cognitivi U.D.
LO STATO	U.D. 1: Lo Stato e i suoi elementi costitutivi Lo Stato, le sue origini e i suoi caratteri; il territorio; il popolo e la cittadinanza; la condizione giuridica degli stranieri in Italia; la sovranità U.D. 2: Le forme di Stato Lo stato assoluto; lo stato liberale, lo stato socialista; lo stato totalitario; lo Stato democratico; lo stato sociale; lo stato accentratore, federale e regionale U.D. 3: Le forme di governo. La monarchia; la repubblica.
MODULO N. 2	Contenuti cognitivi U.D.
LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI	U.D. 1: Origini e principi fondamentali della costituzione italiana Le origini della Costituzione; la struttura e i caratteri della costituzione; il fondamento democratico e la tutela dei diritti; il principio di uguaglianza; il lavoro come diritto e dovere; i principi del decentramento e dell'autonomia; la libertà religiosa; la tutela della cultura e della ricerca; il diritto internazionale U.D. 2: Lo stato italiano e i diritti dei cittadini La libertà personale; le libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione; i diritti di riunione e di associazione; la libertà di manifestazione del pensiero; le garanzie giurisdizionali; i rapporti etico-sociali ed economici U.D. 3: Rappresentanza e diritti politici
MODULO N. 3	Contenuti cognitivi U.D.

L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA	<p>U.D. 1: La funzione legislativa: il Parlamento La composizione del Parlamento; l'organizzazione delle Camere; il funzionamento delle Camere; la posizione giuridica dei parlamentari; l'iter legislativo; la funzione ispettiva e quella di controllo</p> <p>U.D. 2: La funzione esecutiva: il Governo La composizione del governo; la formazione del governo e le crisi politiche; le funzioni del governo; l'attività normativa del Governo</p> <p>U.D. 3: La funzione giudiziaria: la Magistratura Il ruolo dei magistrati e la loro posizione costituzionale; la giurisdizione civile, la giurisdizione penale, l'indipendenza dei magistrati e la loro responsabilità civile</p> <p>U.D. 4 Gli organi di controllo istituzionale Il Presidente della Repubblica e la sua elezione; i poteri del Capo dello Stato; gli atti presidenziali e la responsabilità; il ruolo e il funzionamento della corte costituzionale, il giudizio sulla legittimità delle leggi</p>
MODULO N. 4	Contenuti cognitivi U.D.
IL DIRITTO INTERNAZIONALE	<p>U.D. 1: L'ordinamento internazionale Il diritto internazionale e le sue fonti; l'ONU e la sua organizzazione; i principali compiti dell'ONU; Le altre organizzazioni internazionali</p> <p>U.D. 2: L'Unione Europea Le prime tappe della Comunità Europea; Dal Trattato di Maastricht a oggi; Il Consiglio dell'Unione Europea e la Commissione Europea; il Parlamento europeo; Gli altri organi dell'Unione Europea; le fonti del diritto comunitario; l'Unione economica e monetaria e il ruolo della BCE; la politica agricola, ambientale e di sicurezza comune; le azioni dell'Unione europea a favore delle imprese; i diritti dei cittadini europei</p>
EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> - La Costituzione Italiana e la sua struttura - Lo Statuto Albertino - Il Referendum del 2 giugno 1946 e le tipologie di referendum - Il voto e le sue caratteristiche - I partiti politici - L'ONU e la sua organizzazione - L'UE e le sette Istituzioni - Agenda 2030

PROGRAMMA DIDATTICO ANNUALE

Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	SCIENZE MOTORIE
CLASSE	VB
INDIRIZZO	AFM
DOCENTE	MEO EDOARDO
LIBRO DI TESTO	ABC SCIENZE MOTORIE ED. IL CAPITELLO

MODULO N. 1	Contenuti cognitivi U.D.
POTENZIAMENTO FISIOLGICO E CAPACITA' MOTORIE	U.D. 1 Esercizi di potenziamento generale e per lo sviluppo delle capacità motorie anche con sovraccarico

MODULO N. 2	Contenuti cognitivi U.D.
DOPING E SOSTANZE DI ABUSO	U.D. 1 Conoscere i rischi dell'utilizzo delle sostanze di abuso atletico U.D. 2 Conoscere le differenze fra movimento attivo e passivo nelle scienze motorie U.D. 3 Educazione alla legalità

MODULO N.3	Contenuti cognitivi U.D.
EDUCAZIONE ALIMENTARE	U.D. 1 Conoscere i benefici dell'attività fisica U.D. 2 Conoscere le problematiche e le norme di una corretta alimentazione

MODULO N.4	Contenuti cognitivi U.D.
GIOCHI SPORTIVI	U.D.1 Perfezionamento dei fondamentali individuali U.D. 2 Perfezionamento dei fondamentali di squadra. La tattica negli sport U.D. 3 Azioni di gioco analitiche e globali

MODULO N.5	Contenuti cognitivi U.D.
SPORT INDIVIDUALI	U.D. 1 Esercitazioni di equilibrio statico, dinamico e in volo U.D. 2 Perfezionamento degli esercizi a corpo libero U.D. 3 Perfezionamento degli esercizi ai grandi e piccoli attrezzi U.D. 4 Eventuali elementi di altri sport individuali

MODULO N.6 EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none">• SVILUPPO SOSTENIBILE: COMPORTAMENTI SOSTENIBILI E CITTADINANZA ATTIVA- AGENDA 2030• ATTIVITA' DI DEBATE E COOPERATIVE LEARNING SU SALUTE E BENESSERE, EDUCAZIONE AD UNA SANA ALIMENTAZIONE, FAME NEL MONDO, CRESCITA ECONOMICA, ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE, LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO.
---	--

I presenti programmi potrebbero essere suscettibili di modifiche, in quanto la consegna definitiva è fissata in data 31/05/2025.

ALLEGATO B – Griglia di Correzione della Prima Prova

Griglia di Valutazione Prima Prova

Griglia di valutazione generale valida per tutte e tre le tipologie di prova (max 60 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. (10 punti)	L4	Testo ideato, impostato ed organizzato in modo rigoroso con ricca e puntuale articolazione.	10	
	L3	Testo pianificato ed organizzato in modo equilibrato ed efficace.	8-9	
	L2	Testo costruito linearmente, intorno a un'idea centrale.	6-7	
	L1	Scelta ed organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	1-5	
Coesione e coerenza testuale (10 punti)	L4	Testo ben coerente e coeso, con utilizzo adeguato e vario dei connettivi.	10	
	L3	Testo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi.	8-9	
	L2	Testo nel complesso coerente e coeso pur con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi testuali.	6-7	
	L1	Testo parzialmente coeso e coerente con ripetizioni inutili/punti di ambiguità oppure pressoché totale assenza di coerenza e coesione.	1-5	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	L4	Ricchezza e padronanza della lingua, del registro e del lessico specifico	10	
	L3	Lessico corretto e appropriato, registro pertinente	8-9	
	L2	Lessico generico, semplice, adeguato pur con qualche imprecisione	6-7	
	L1	Lessico generico, ripetitivo con improprietà o inappropriato con presenza di colloquialismi ed errori gravi.	1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 10)	L4	Sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Assenza di errori ortografici e punteggiatura efficace.	9-10	
	L3	Assenza di errori ortografici, sintassi nel complesso articolata, uso corretto della punteggiatura.	7-8	
	L2	Qualche errore ortografico, sintassi semplice ma sostanzialmente corretta, punteggiatura adeguata.	5-6	
	L1	Presenza di diversi errori ortografici, sintassi poco curata o disarticolata in buona parte del testo, uso della punteggiatura non corretto.	1-4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	L4	Conoscenze approfondite e riferimenti precisi.	9-10	
	L3	Discreto patrimonio di conoscenze.	7-8	
	L2	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti.	5-6	
	L1	Insufficiente o totale assenza di riferimenti culturali.	1-4	
espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)	L4	Capacità di esprimere giudizi motivati.	9-10	
	L3	Riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale.	7-8	
	L2	Presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare.	5-6	
	L1	Assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni.	1-4	
				Totale punti:

ALUNNO _____ PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Griglia specifica per la Tipologia A (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Rispetto della consegna (6 pt)	L4	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	6	
	L3	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	4-5	
	L2	Il testo rispetta in modo essenziale quasi tutti i vincoli dati.	3	
	L1	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	1-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (12 pt)	L4	Ha compreso in modo esauriente e puntuale il senso complessivo del testo, gli snodi tematici e stilistici, i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	11-12	
	L3	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	9-10	
	L2	Ha compreso il testo proposto in maniera essenziale, riuscendo a selezionare alcuni concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6-8	
	L1	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (12 pt)	L4	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutti gli aspetti.	11-12	
	L3	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta completa ed adeguata con qualche lieve imprecisione.	9-10	
	L2	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta svolta in modo essenziale, con qualche errore.	6-8	
	L1	L'analisi stilistica, lessicale, sintattica e metrico-retorica risulta errata in tutto o in parte.	1-5	
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 pt)	L4	Il testo è interpretato in modo corretto, personale e con apprezzabili le capacità critiche.	9-10	
	L3	Il testo è interpretato in modo sostanzialmente corretto e articolato con diverse considerazioni personali.	7-8	
	L2	Interpretazione nel complesso corretta, pur con qualche fraintendimento di elementi chiave; essenziali le considerazioni personali.	5-6	
	L1	Il testo è interpretato in modo scorretto; mancano le considerazioni personali o sono largamente superficiali / È assente l'interpretazione.	1-4	
				Totale punti:

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Griglia specifica per la Tipologia B (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 pt)	L4	Individuazione corretta, precisa e completa della tesi e di tutte le argomentazioni. Analisi puntuale della struttura argomentativa del testo.	18-20	
	L3	Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e della maggior parte delle argomentazioni. Analisi sostanzialmente corretta della struttura argomentativa del testo.	14-17	
	L2	Individuazione della tesi con imprecisioni e lacune nella identificazione delle argomentazioni. Analisi essenziale della struttura argomentativa del testo.	10-13	
	L1	Mancata o errata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo. Totale assenza o errori diffusi nell'analisi della struttura argomentativa del testo.	1-9	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 pt)	L4	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza argomentativa.	9-10	
	L3	Ragionamento coerente e articolato con un uso abbastanza appropriato dei connettivi.	7-8	
	L2	Ragionamento articolato in modo semplice ed essenziale con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi.	5-6	
	L1	Incapacità di sostenere un ragionamento coerente; uso scorretto/mancato uso dei connettivi	1-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 pt)	L4	Riferimenti culturali ampi, precisi e pertinenti.	9-10	
	L3	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti.	7-8	
	L2	Riferimenti culturali essenziali e un po' generici	5-6	
	L1	Assenza totale di riferimenti culturali/presenza di riferimenti in gran parte incongruenti o troppo generici	1-4	
				Totale punti:

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Griglia specifica per la Tipologia C (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (punti 10)	L4	Il testo risulta pienamente pertinente ed esaustivo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	9-10	
	L3	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	7-8	
	L2	Il testo risulta quasi sempre pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	5-6	
	L1	Il testo è per nulla o poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale paragrafazione non risultano coerenti.	1-4	
Sviluppo lineare ed ordinato dell'esposizione (15 pt)	L4	L'esposizione risulta organica, ben articolata e del tutto lineare.	14-15	
	L3	L'esposizione risulta chiara e lineare.	12-13	
	L2	L'esposizione è sufficientemente chiara ma con presenza di sezioni non sempre pienamente raccordate fra loro.	9-11	
	L1	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	1-8	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (15 pt)	L4	Ampiezza delle conoscenze e presenza di numerosi riferimenti culturali corretti e ben articolati.	14-15	
	L3	Presenza di conoscenze e riferimenti culturali adeguati e articolati.	12-13	
	L2	Presenza di riferimenti culturali essenziali e un po' generici e non del tutto articolati.	9-11	
	L1	Mancanza o scarsezza di conoscenze in relazione all'argomento e uso di riferimenti culturali non corretti o troppo generici.	1-8	
				Totale punti:

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

ALLEGATO C - Griglia di correzione della prima prova per alunni DSA-BES

Griglia di Valutazione Prima Prova DSA-BES

Griglia di valutazione generale valida per tutte e tre le tipologie di prova (max 60 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (10 punti)	L4	Testo ideato, impostato ed organizzato in modo rigoroso con ricca e puntuale articolazione.	10	
	L3	Testo pianificato ed organizzato in modo equilibrato ed efficace.	8-9	
	L2	Testo costruito linearmente, intorno a un'idea centrale.	6-7	
	L1	Scelta ed organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	1-5	
Coesione e coerenza testuale (10 punti)	L4	Testo ben coerente e coeso, con utilizzo adeguato e vario dei connettivi.	10	
	L3	Testo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi.	8-9	
	L2	Testo nel complesso coerente e coeso pur con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi testuali.	6-7	
	L1	Testo parzialmente coeso e coerente con ripetizioni inutili/punti di ambiguità oppure pressoché totale assenza di coerenza e coesione.	1-5	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	L4	Ricchezza e padronanza della lingua, del registro e del lessico specifico	10	
	L3	Lessico corretto e appropriato, registro pertinente	8-9	
	L2	Lessico generico, semplice, adeguato pur con qualche imprecisione	5-7	
	L1	Lessico generico, ripetitivo con improprietà o inappropriato con presenza di colloquialismi ed errori gravi.	1-4	
Correttezza espositiva (punti 10)	L4	Elaborato corretto, esposizione efficace e funzionale al contenuto.	9-10	
	L3	Esposizione chiara e corretta.	7-8	
	L2	Esposizione semplice ma adeguata.	4-6	
	L1	Esposizione confusa.	1-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	L4	Conoscenze approfondite e riferimenti precisi.	9-10	
	L3	Discreto patrimonio di conoscenze.	7-8	
	L2	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti.	5-6	
	L1	Insufficiente o totale assenza di riferimenti culturali.	1-4	
espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)	L4	Capacità di esprimere giudizi motivati.	9-10	
	L3	Riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale.	7-8	
	L2	Presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare.	5-6	
	L1	Assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni.	1-4	
				Totale punti:

ALUNNO _____ PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Griglia specifica per la Tipologia A BES/DSA (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Rispetto della consegna (6 pt)	L4	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	6	
	L3	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	4-5	
	L2	Il testo rispetta in modo essenziale quasi tutti i vincoli dati.	3	
	L1	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	1-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (12 pt)	L4	Ha compreso in modo esauriente e puntuale il senso complessivo del testo, gli snodi tematici e stilistici, i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	11-12	
	L3	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	9-10	
	L2	Ha compreso il testo proposto in maniera essenziale, riuscendo a selezionare alcuni concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6-8	
	L1	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (12 pt)	L4	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutti gli aspetti.	11-12	
	L3	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta completa ed adeguata con qualche lieve imprecisione.	9-10	
	L2	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta svolta in modo essenziale, con qualche errore.	6-8	
	L1	L'analisi stilistica, lessicale, sintattica e metrico-retorica risulta errata in tutto o in parte.	1-5	
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 pt)	L4	Il testo è interpretato in modo corretto, personale e con apprezzabili le capacità critiche.	9-10	
	L3	Il testo è interpretato in modo sostanzialmente corretto e articolato con diverse considerazioni personali.	7-8	
	L2	Interpretazione nel complesso corretta, pur con qualche fraintendimento di elementi chiave; essenziali le considerazioni personali.	5-6	
	L1	Il testo è interpretato in modo scorretto; mancano le considerazioni personali o sono largamente superficiali. È assente l'interpretazione.	1-4	
				Totale punti:
LA COMMISSIONE		IL PRESIDENTE		

Griglia specifica per la Tipologia B BES/DSA (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 pt)	L4	Individuazione corretta, precisa e completa della tesi e di tutte le argomentazioni. Analisi puntuale della struttura argomentativa del testo.	18-20	
	L3	Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e della maggior parte delle argomentazioni. Analisi sostanzialmente corretta della struttura argomentativa del testo.	14-17	
	L2	Individuazione della tesi con imprecisioni e lacune nella identificazione delle argomentazioni. Analisi essenziale della struttura argomentativa del testo.	10-13	
	L1	Mancata o errata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo. Totale assenza o errori diffusi nell'analisi della struttura argomentativa del testo.	1-9	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 pt)	L4	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza argomentativa.	9-10	
	L3	Ragionamento coerente e articolato con un uso abbastanza appropriato dei connettivi.	7-8	
	L2	Ragionamento articolato in modo semplice ed essenziale con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi.	5-6	
	L1	Incapacità di sostenere un ragionamento coerente; uso scorretto/mancato uso dei connettivi	1-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 pt)	L4	Riferimenti culturali ampi, precisi e pertinenti.	9-10	
	L3	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti.	7-8	
	L2	Riferimenti culturali essenziali e un po' generici	5-6	
	L1	Assenza totale di riferimenti culturali/presenza di riferimenti in gran parte incongruenti o troppo generici	1-4	
				Totale punti:

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Griglia specifica per la Tipologia C BES/DSA (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (punti 10)	L4	Il testo risulta pienamente pertinente ed esaustivo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	9-10	
	L3	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	7-8	
	L2	Il testo risulta quasi sempre pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	5-6	
	L1	Il testo è per nulla o poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale paragrafazione non risultano coerenti.	1-4	
Sviluppo lineare ed ordinato dell'esposizione (15 pt)	L4	L'esposizione risulta organica, ben articolata e del tutto lineare.	14-15	
	L3	L'esposizione risulta chiara e lineare.	12-13	
	L2	L'esposizione è sufficientemente chiara ma con presenza di sezioni non sempre pienamente raccordate fra loro.	9-11	
	L1	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	1-8	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (15 pt)	L4	Ampiezza delle conoscenze e presenza di numerosi riferimenti culturali corretti e ben articolati.	14-15	
	L3	Presenza di conoscenze e riferimenti culturali adeguati e articolati.	12-13	
	L2	Presenza di riferimenti culturali essenziali e un po' generici e non del tutto articolati.	9-11	
	L1	Mancanza o scarsezza di conoscenze in relazione all'argomento e uso di riferimenti culturali non corretti o troppo generici.	1-8	
				Totale punti:

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

ALLEGATO D – Griglia di Correzione della Seconda Prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ECONOMIA AZIENDALE AFM

Candidato.....

classe V sez.

Indicatori	Livello	Punteggi	Descrittori	Punti assegnati
<p>Analizzare il caso aziendale</p> <p><i>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti la disciplina</i></p> <p>Max 4 punti</p>	L1	0.5-2	Non analizza o analizza parzialmente il contesto teorico; non deduce dai dati o dalle informazioni il caso aziendale presentato	
	L2	2.5	Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il caso aziendale presentato	
	L3	3	Analizza il contesto teorico in modo generalmente sufficiente; deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello aziendale proposto	
	L4	4	Analizza il contesto teorico in modo pressoché completo; deduce correttamente dai dati economico-finanziari il modello aziendale che descrive la situazione problematica, con la piena padronanza delle conoscenze disciplinari	
<p>Sviluppare il processo risolutivo contabile: Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</p> <p><i>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.</i></p> <p>Max 6 punti</p>	L1	0.5-1	Non presenta contenuti	
	L2	1.5-2	Formalizza il processo risolutivo contabile in modo limitato e non applica gli strumenti contabili adeguati.	
	L3	2.5-3	Formalizza il processo risolutivo contabile in modo superficiale e applica in modo sommario gli strumenti contabili adeguati.	
	L4	3.5-4.5	Formalizza situazioni problematiche in modo sufficiente e applica gli strumenti contabili e disciplinari in modo generalmente corretto per la loro risoluzione	
	L5	5-5.5	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti contabili e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione	
	L6	6	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti contabili e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione	
<p>Analizzare i quesiti giuridico-economici proposti</p> <p><i>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti</i></p>	L1	0.5-1	Non elabora i quesiti proposti	
	L2	1.5-2	Elabora i quesiti proposti in modo superficiale senza verificarne la pertinenza al modello aziendale presentato.	
	L3	2.5-3	Elabora i quesiti proposti in modo sommario e frammentario, con limitati	

Max 6 punti			collegamenti di pertinenza al modello aziendale presentato	
	L4	3.5-4.5	Elabora generalmente i quesiti proposti in modo sufficiente, con sufficienti collegamenti di pertinenza al modello aziendale presentato	
	L5	5-5.5	Elabora generalmente i quesiti proposti in modo quasi completo, con esaurienti collegamenti di pertinenza al modello aziendale presentato	
	L6	6	Elabora i quesiti proposti in modo completo, con strategie ottimali e/o con approfondimenti, verificandone la pertinenza al modello aziendale presentato, in modo corretto. Adopera in modo pertinente i necessari contenuti giuridico-economici acquisiti	
Argomentare <i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</i>	L1	0.5-1	Non produce informazioni	
	L2	1.5-2	Giustifica in modo confuso e frammentario le informazioni prodotte; comunica con un linguaggio non adeguato le risposte fornite	
	L3	2.5-3	Giustifica in modo sufficiente le risposte ai quesiti; comunica con un linguaggio giuridico-economico adeguato, anche se con qualche incertezza, pur valutandone la coerenza con la situazione problematica	
	L4	4	Giustifica in modo completo ed esauriente le risposte fornite; comunica con un linguaggio giuridico-economico corretto e pertinente le informazioni articolate, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione economico-finanziaria proposta	
Max 4 punti				
	/20		

La Commissione

Il Presidente

Roma, ___/___/2025

ALLEGATO E: Griglia di correzione della seconda prova per alunni DSA-BES

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALUNNI DSA-BES SECONDA PROVA ECONOMIA AZIENDALE AFM

Candidato.....

Classe V sez.

Indicatori	Livello	Punteggi	Descrittori	Punti assegnati
<p>Analizzare il caso aziendale</p> <p><i>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti la disciplina</i></p> <p>Max 4 punti</p>	L1	0.5-1	Non analizza il contesto teorico	
	L2	2	Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario	
	L3	3	Analizza il contesto teorico in modo generalmente sufficiente	
	L4	4	Analizza il contesto teorico in modo pressoché completo; presenta il caso aziendale attendibile	
<p>Sviluppare il processo risolutivo contabile: Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</p> <p><i>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.</i></p> <p>Max 6 punti</p>	L1	0.5-1	Non presenta contenuti	
	L2	2-3	Formalizza il processo risolutivo contabile in modo limitato	
	L3	4	Formalizza il processo risolutivo contabile in modo superficiale, ma applica in modo sufficiente gli strumenti contabili adeguati.	
	L4	5-6	Formalizza situazioni problematiche in modo completo e applica gli strumenti contabili e disciplinari corretti per la loro risoluzione.	
<p>Analizzare i quesiti giuridico-economici proposti</p> <p><i>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti</i></p> <p>Max 6 punti</p>	L1	0.5-1	Non elabora i quesiti proposti	
	L2	2-3	Elabora i quesiti proposti in modo superficiale	
	L3	4	Elabora generalmente i quesiti proposti in modo sufficiente, con collegamenti adeguati	
	L4	5-6	Elabora i quesiti proposti in modo completo, con adeguati collegamenti al modello aziendale	
<p>Argomentare</p> <p><i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</i></p> <p>Max 4 punti</p>	L1	0.5-1	Non produce informazioni	
	L2	2	Giustifica in modo frammentario le informazioni prodotte	
	L3	3	Giustifica in modo sufficiente le risposte ai quesiti, pur con qualche incertezza	

	L4	4	Giustifica in modo completo le risposte fornite; comunica con un linguaggio giuridico-economico corretto	
	/20		

La Commissione

Il Presidente

ALLEGATO F – Griglia di valutazione della Prova orale

Candidato Classe Sez Data

Indicatori	Livelli		Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio della prova max 20 punti				

14. FIRMA DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Alessandro De Luca	Coordinatore didattico	
Docente	Materia/e insegnata/e	firma
TONNINA GIULIA	ITALIANO	
PONTESILLI TIZIANA	STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
NOBILE PAOLA	ECONOMIA AZIENDALE	
PEDRUZZI ANDREA	LINGUA INGLESE	
FINOCCHI FEDERICA	LINGUA SPAGNOLO	
DI BERARDINO ELEONORA	LINGUA FRANCESE	
RUSSO EMANUELE	ECONOMIA POLITICA	
RUSSO EMANUELE	DIRITTO	
MEO EDOARDO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
NOBILE PAOLA	MATEMATICA	

Approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe in Roma, 13/05/2025.

